

Youth-Led Impact

Manuale Transmediale
per Giovani Leader di Comunità

Indice

Introduzione.....	4
Il Manuale Transmediale del progetto CHLaYdoscope.....	5
Obiettivi chiave del manuale:.....	5
A cosa serve?.....	6
Per chi è?.....	6
Come utilizzare il manuale?.....	7
Esploriamo la figura del Giovane Leader di Comunità.....	9
Giovane Leader di Comunità (GLC).....	10
Strumento Personas Design.....	11
Quali sono le competenze del Giovane Leader di Comunità?.....	12
Affina le tue competenze da GLC.....	13
Il Pacchetto Formativo e gli Youth Local Lag.....	13
L'importanza della Leadership Comunitaria.....	13
Una Guida pratica per la Leadership Comunitaria.....	15
Come realizzare un Local Lab.....	16
Casi Studio di Youth Local Labs.....	18
1. Nuove sfide per i prossimi anni: incrementare la partecipazione dei giovani nella nostra associazione di donatori di sangue (A.F.D.S.).....	20
2. Appunti per il futuro.....	24
3. Favorire la diversità a Sphinxkwartier.....	29
4. Come creare un Comunità a misura di giovani?.....	32
5. Al crocevia dell'innovazione: l'incontro tra i giovani e gli spazi di co-working nel Comune di Atene.....	36

6. Disegnare e co-progettare città più inclusive.....	40
7. Risolvere le sfide legate all'autostima, alla salute mentale e all'equilibrio nella comunità locale.....	43
Suggerimenti degli Youth Community Leaders.....	47
Manifesto per le Politiche Giovanili.....	50
Contribuire al Manuale.....	52
Glossario.....	54
Ringraziamenti.....	57

Introduzione

Il Manuale Transmediale del progetto CHLaYdoscope

“Potenziare le comunità di domani: promuovere la cittadinanza attiva, stimolare l'iniziativa proattiva, potenziare l'imprenditorialità giovanile e ispirare l'innovazione sociale!”

Questi sono gli obiettivi centrali del progetto CHLaYdoscope, un'iniziativa Erasmus+ finanziata dall'UE dedicata a coltivare e promuovere lo sviluppo della leadership giovanile comunitaria attraverso il mentorato e un approccio educativo non formale e dinamico.

Frutto di una collaborazione tra gli European Creative Hubs (ECH) e i rappresentanti delle Organizzazioni Giovanili Europee (YOs), tra cui Materahub (IT), Generazione Lucana (IT), Warehouse Hub (IT), PINA (SLO), ECHN (GR), Dypall Network (PT) e TAATO (NL), il progetto riconosce il ruolo cruciale di tali entità nella configurazione del panorama europeo.

I Creative Hubs in Europa (ECH) hanno superato il loro ruolo tradizionale di supporto all'imprenditorialità creativa e ora fungono da spazi essenziali per le comunità locali, dove convergere, affrontare nuove sfide e plasmare la trama sociale ed economica. Nel Progetto CHLaYdoscope, questi hub agiscono come mentori, offrendo un supporto fondamentale ai Giovani Leader Comunitari.

Il progetto mira a introdurre prospettive innovative per affrontare complesse questioni sociali, utilizzando approcci di co-creazione, dal basso verso l'alto e focalizzati sulla comunità, promuovendo un approccio trasformativo alla leadership giovanile e allo sviluppo comunitario.

Obiettivi chiave del manuale:

- Sviluppare e testare tecniche di apprendimento non formale per i Giovani Leader di Comunità.
- Applicare la metodologia del Pacchetto Formativo attraverso pratici Laboratori Giovanili sul territorio (Youth Local Labs), promuovendo la co-creazione e il co-design con gli attori della comunità per affrontare sfide locali complesse.
- Rivedere l'approccio attuale alla gestione della comunità fornendo agli GLC gli strumenti per facilitare il coinvolgimento.
- Amplificare le voci dei Giovani Leader Comunitari motivati e carismatici che desiderano ottenere un impatto positivo a livello locale.



Introduzione

A cosa serve?



Questo Manuale Transmediale “*Youth Led-Impact*” (sull’impatto guidato dai giovani, come suggerisce il nome) è una **guida pratica** e completa che approfondisce la **pianificazione e l'esecuzione efficace degli Youth Local Labs**, utilizzando gli strumenti e le metodologie delineate nel [Pacchetto Formativo](#) sviluppato nell'ambito del progetto. Progettato per assistere nell'organizzazione di workshop, laboratori, e attività di formazione in qualsiasi comunità locale, adotta un approccio collaborativo coinvolgendo la comunità e i suoi stakeholder.

Guidato da Materahub, il manuale rappresenta uno sforzo collaborativo incorporando le intuizioni del team di CHLaYdoscope ([Generazione Lucana](#), [Warehouse Hub](#), [PiNA](#), [The European Creative Hubs Network](#), [DYPALL Network](#), [The Artist And The Others](#) e [Materahub](#)). Include inoltre la ricca esperienza della sessione di formazione di una settimana della [European Youth Leaders Academy](#) a [Portimão](#), in Portogallo, e degli impattanti Local Labs organizzati dagli eccezionali Giovani Leader di Comunità europei. **Insieme**, abbiamo creato una guida che abbraccia le diverse prospettive, i bisogni, e gli approcci inventivi con cui gli YCL contribuiscono all'empowerment delle loro comunità.

Ciò che contraddistingue questo manuale è la sua **natura transmediale**, integrando diverse risorse per migliorare l'esperienza dell'utente e il coinvolgimento della comunità. Include un ampio archivio di risorse che offre varie opportunità di esplorazione attraverso diversi media.

Come risultato del Progetto CHLaYdoscope, questo manuale è una risorsa dinamica che ispira e facilita la leadership all'interno delle comunità. La sua continua evoluzione comprende l'aggiunta di nuovi casi di studio e l'esplorazione di ulteriori scenari, accessibili attraverso il [sito web del progetto](#).

Per chi è?

Il nostro manuale è pensato per i **Giovani Leader di Comunità**, figure trasformative di fronte alle sfide contemporanee, dalle **emergenze climatiche alle crisi sanitarie, alle trasformazioni urbane e alle transizioni digitali**. Essi non sono isolati, ma **strettamente legati alle loro comunità**. Nel progetto CHLaYdoscope, ridefiniamo la leadership comunitaria, sottolineando l'impatto reale di questi leader in spazi geograficamente definiti.



I giovani leader comunitari contribuiscono attivamente al bene comune, possedendo le competenze vitali identificate da CHLaYdoscope. Essi guidano il cambiamento attraverso iniziative di promozione, azione, inclusione e collaborazione; grazie alle loro qualità, abilità e competenze,

Introduzione

fungono da **catalizzatori di cambiamenti positivi** nelle organizzazioni non profit, nei gruppi di volontariato e nell'imprenditoria creativa, sostenendo l'effettiva partecipazione dei giovani.

Il Manuale Transmediale mira a trasmettere ai giovani informazioni in modo da essere in grado di **affrontare le sfide e cogliere le opportunità** con un **impatto reale** sulla loro vita. L'obiettivo è formare leader responsabili e creativi, sostenendoli con una serie di suggerimenti pratici che contribuiscono a cambiamenti positivi nella comunità.



Come utilizzare il manuale?

Il manuale presenta esempi pratici di applicazione della metodologia utilizzata per i Local Labs organizzati dai GLC. Guida gli utenti a sviluppare le abilità delineate nel [Quadro delle Competenze](#) e a utilizzare gli strumenti del [Pacchetto Formativo](#). Combinando teoria ed esempi di vita reale, rende semplice la leadership comunitaria.

Incentiviamo vivamente i partecipanti ad **utilizzare attivamente il manuale**, considerando come gli strumenti di CHLaYdoscope possano risultare utili per le loro comunità. Trattandosi di un **manuale aperto**, chiunque può condividere le proprie esperienze, integrandole alle storie contenute nel manuale (seguendo la procedura indicata [qui](#)). In questo modo, gli utenti possono scoprire nuovi modi di impiegare gli strumenti, oltre a quelli già presenti nel manuale.

Il manuale si focalizza su sette sfide, ispirate dai giovani leader comunitari che hanno partecipato al progetto CHLaYdoscope:

1. "Come possiamo aumentare la partecipazione dei giovani alla nostra associazione di donatori di sangue, oltre all'atto della donazione, ad esempio organizzando eventi di sensibilizzazione o gestendo l'associazione stessa?"
2. "Come possiamo promuovere le opportunità future nelle nostre comunità, rafforzando la partecipazione attiva dei giovani e il dialogo all'interno e all'esterno delle istituzioni?"
3. "Come possiamo rendere lo Sphinxkwartier una destinazione attraente per vari tipi di pubblico?"
4. "Come possiamo coinvolgere attivamente i giovani nelle decisioni politiche e cosa può convincere i decisori politici a sostenere le proposte dei giovani?"
5. "Come possono gli spazi di coworking favorire l'impegno, la creatività e l'imprenditorialità dei giovani?"
6. "Come possiamo costruire una città più inclusiva e favorevole ai giovani a Viggiano (Basilicata)?"
7. "Come affrontano i giovani le sfide che devono affrontare, quali soluzioni propongono loro stessi affinché la loro voce sia ascoltata e come possiamo metterli in grado di cooperare e partecipare all'ambiente locale?"

Introduzione

Per ciascuna di queste sfide, gli utenti di YCLS troveranno un elenco curato di strumenti sviluppati dal team di CHLaYdoscope, che offre indicazioni e suggerimenti sul tema specifico. La partnership si propone di ispirare l'emergere di giovani più attivi e di potenziare quelli già esistenti, migliorando le loro competenze per amplificare l'impatto all'interno delle loro comunità.

Curiosity-Based Learning Approach (Approccio di apprendimento basato sulla curiosità)

Il manuale è stato creato per ispirare i giovani leader di comunità, stimolando la curiosità e incentivando l'esplorazione di diversi argomenti. L'obiettivo è motivarli ad approfondire gli argomenti in modo indipendente.

Il manuale offre **un'esperienza di lettura dinamica e interattiva**, evitando la monotonia e personalizzando i contenuti per renderli personalmente significativi e motivanti. Adottare un "approccio all'apprendimento basato sulla curiosità" significa incorporare elementi multimediali (foto e video), collegamenti a risorse esterne, domande che stimolano la riflessione e l'opportunità per gli individui di contribuire con le proprie esperienze al manuale (scopri come [qui](#)). La guida estende la sua utilità oltre il manuale, fornendo una risorsa per adattare le attività all'interno della comunità di Giovani Leader di Comunità.

L'obiettivo finale è coinvolgere i lettori attraverso casi di studio reali, con storie di altri Giovani Leader di Comunità. Enfatizzando lo stimolo alla collaborazione, il manuale mira a **creare un ciclo in cui i Giovani Leader di Comunità si ispirano a vicenda**. Questo, a sua volta, spinge i lettori a condividere le proprie esperienze e a perpetuare il ciclo all'interno delle loro comunità.

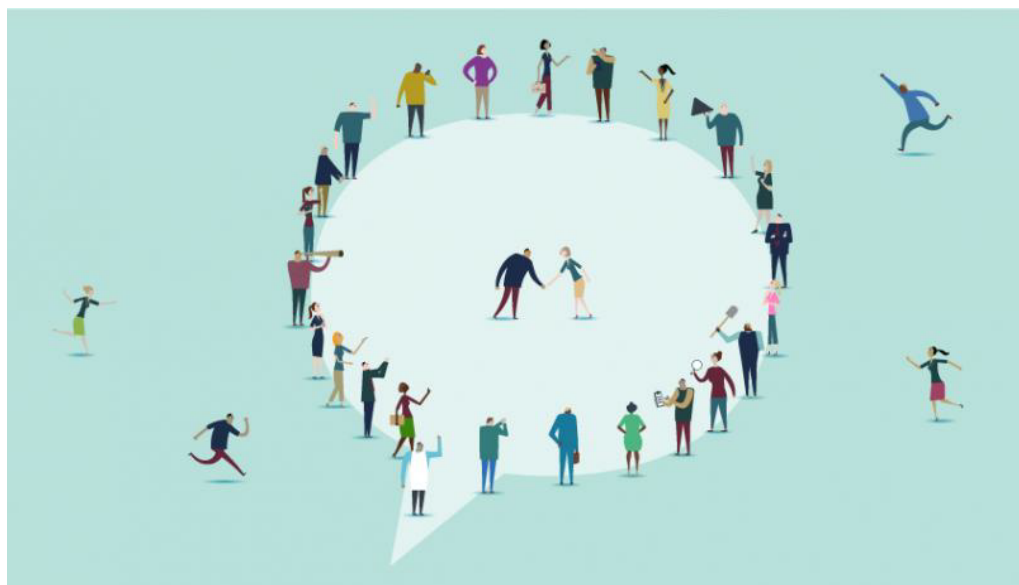
Esploriamo la figura del Giovane Leader di Comunità

Giovane Leader di Comunità (GLC)

Come menzionato in precedenza, il manuale Youth-Led Impact è appositamente progettato per i Giovani Leader di Comunità.

A differenza della leadership individuale, i Giovani Leader in una determinata comunità sono interpretati dal progetto CHLaYdoscope come giovani che non sono figure isolate, ma che hanno sempre una comunità di riferimento rispetto alla quale il loro lavoro ha senso, e ottengono influenza non in base a una posizione ufficiale di autorità, bensì perché possiedono determinati tratti e competenze che li abilitano a rappresentare la propria località e a promuovere un cambiamento sociale progressivo.

Se ti riconosci in questo ruolo, allora questo manuale è stato creato appositamente per te! Ma come puoi essere certo di essere un Giovane Leader di Comunità o se desideri diventarlo?



Per comprendere appieno questa figura e per farti stabilire, fin dall'inizio, l'importanza di continuare con questo manuale, abbiamo deciso di incorporare qui uno strumento potente del Pacchetto di Formazione sviluppato all'interno del progetto: il "*Personas Design Tool*". Questo strumento è essenziale per ottenere una comprensione approfondita delle persone all'interno della comunità che guidi. Utilizzandolo, miri a promuovere l'empatia, comprendere le loro esigenze e, alla fine, abilitarti a compiere un impatto più profondo.

In questo caso, la Persona è stata creata attorno a un personaggio immaginario che incarna il ruolo di Giovane Leader di Comunità.

Scopri la *Persona* di Andrea Kumar nella pagina successiva!

Esploriamo la figura del Giovane Leader di Comunità

Strumento Personas Design

Conosci Andrea Kumar

“Andrea Kumar è un Giovane Leader di Comunità dedicato a sostenere i giovani individui nel distretto urbano di Hailsham. Questa comunità comprende giovani economicamente diversi che affrontano varie sfide sociali. Le iniziative di Andrea nel settore dei servizi sociali si concentrano nel fornire risorse, programmi di tutoraggio e supporto per potenziare questi giovani membri. La comunità di Hailsham è caratterizzata dalla sua resilienza, creatività e da un impegno condiviso nel superare gli ostacoli. La leadership di Andrea favorisce un senso di unità e collaborazione, creando un ambiente prospero per un cambiamento sociale positivo e per la crescita personale.”

Andrea Kumar



Job Title
Youth Community Leader

Age
18 to 24 years

Highest Level of Education
Bachelor's degree (e.g. BA, I

Social Networks



Preferred Method of Communication

- Phone
- Face-To-face

Their Job Is Measured By

Active participation and engagement of the community, impact on community members, ability to foster collaborations with stakeholders, resilience, advocacy

Goals or Objectives

Foster Community Engagement, Initiate and Implement Impactful Initiatives, Build a Supportive Community Environment, Advocate for Community Needs, Establish Partnerships

Biggest Challenges

- Change Management
- Problem Solving & Decision Making
- Project Management & Disorganization
- Communication
- Collaboration & Creativity
- Professional Development

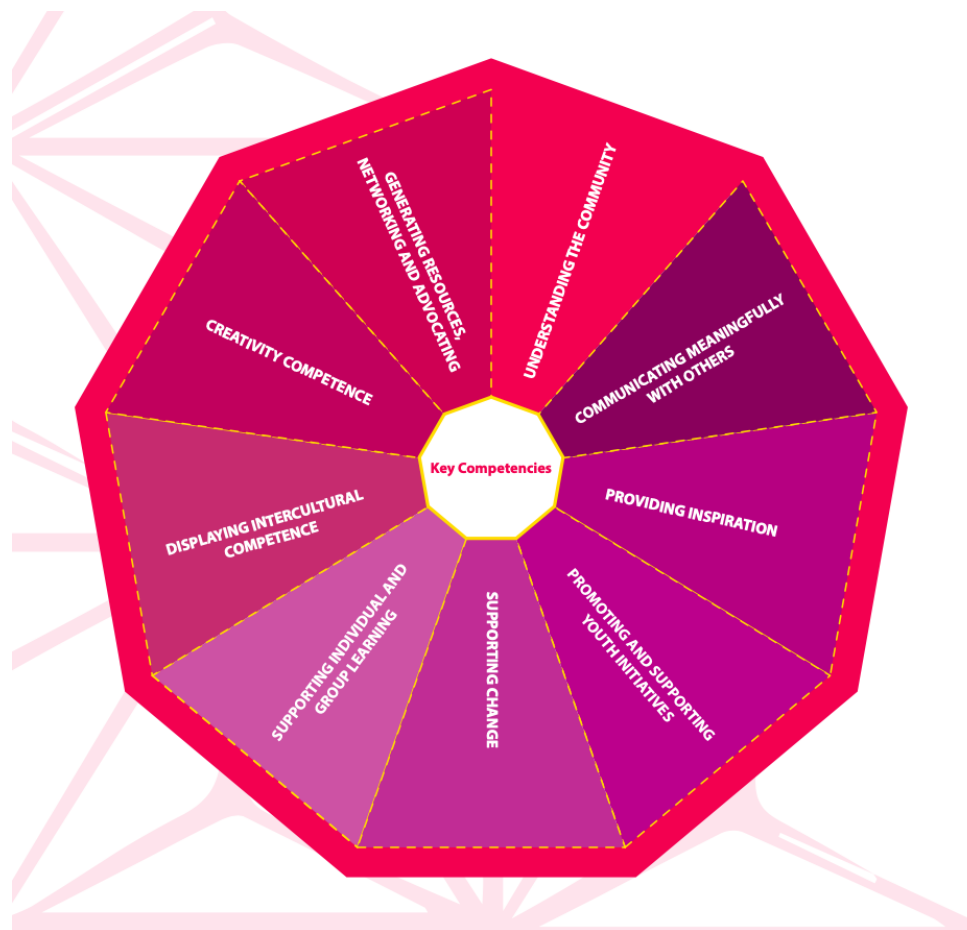
Prova a creare il tuo sulla base della tua comunità! Puoi farlo su carta oppure [online](#).

Quali sono le competenze del Giovane Leader di Comunità?

Se la figura del Giovane Leader di Comunità ti rappresenta o non sei sicuro e vuoi diventarlo, **prenditi un po' di tempo per comprendere quali sono le competenze, le abilità e le attitudini di cui potresti aver bisogno**. Nella fase iniziale del progetto, condotta da [DYPALL Network](#) in collaborazione con i partner, abbiamo approfondito le competenze essenziali necessarie per una **leadership comunitaria d'impatto**. Ciò ha comportato il coinvolgimento di Giovani Leader di Comunità in Italia, Grecia, Paesi Bassi, Slovenia e Portogallo, i Paesi del partenariato.

Per colmare le lacune e le esigenze rispetto alle competenze individuate, abbiamo sviluppato il Profilo delle Competenze del Giovane Leader di Comunità. È possibile scaricarlo in diverse lingue sul nostro [sito web](#).

Questo ruolo riveste un'importanza immensa nella società odierna, in continua evoluzione. Il team di CHLaYdoscope si augura che questo manuale sarà uno stimolo per te, consentendo a tutti i Giovani Leader di Comunità di attuare azioni che possano fungere da catalizzatori per un cambiamento positivo. Che tu sia coinvolt* in ONG, gruppi di volontariato, o imprenditorialità creativa, l'influenza che puoi avere si estende al supporto per un'efficace partecipazione giovanile, alla gestione delle emergenze climatiche, alle crisi sanitarie, alle trasformazioni urbane, alla transizione digitale, ecologica e altro ancora.



Affina le tue competenze da GLC

Il Pacchetto Formativo e gli Youth Local Lag

È giunto il momento di mettersi all'opera e accedere al Pacchetto di Formazione. [Warehouse Hub](#) ha guidato il processo di co-progettazione, in stretta collaborazione con i partner del progetto, adottando un approccio iterativo basato sul feedback di esperti, giovani partecipanti ai workshop online, formatori durante la Settimana di Formazione dei Formatori e la Settimana dell'Accademia Europea dei Giovani. Approfondisci il contenuto in diverse lingue sul nostro [sito web](#).

All'interno del Pacchetto di Formazione troverai strumenti essenziali per sviluppare le principali caratteristiche della leadership comunitaria. Questo servirà come guida per attivare le comunità, promuovere iniziative concrete per obiettivi sociali, culturali ed ambientali, e incoraggiare la partecipazione giovanile. Ricorda che non sei limitato agli strumenti inclusi nel Pacchetto di Formazione. Se scopri altri strumenti pertinenti e utili, [contattaci](#) e condividili con altri Giovani Leader di Comunità.

Il pacchetto è composto da due parti.

- La Parte I, "*Sviluppo delle competenze per una Leadership Comunitaria efficace*", comprende sei moduli e 19 workshop, che spaziano dalla consapevolezza di sé all'analisi della comunità, alla partecipazione, all'advocacy, al networking, alla creatività e al supporto al cambiamento. Ogni modulo include contenuti principali, obiettivi di apprendimento attesi, competenze acquisite e workshop suggeriti. Il materiale formativo è collegato al Profilo di Competenze CHLaYdoscope e al Quadro di Competenze Entrecomp ([Entrecomp Competency Framework](#))
- La Parte II, "*Youth Local Labs*", fornisce la metodologia per organizzare workshop multi-stakeholder che affrontano le sfide locali. Il Modulo 7 illustra i modi per coinvolgere gli stakeholder, contribuendo con idee e soluzioni alle questioni che influenzano le loro vite.

Il Modulo 7, "*Youth Local Labs*", è strettamente collegato al Manuale *Youth-Led Impact*. Basandosi sulle fondamenta teoriche delineate nel Pacchetto di Formazione, il manuale offre un approfondimento pratico. Esplora scenari di casi reali, condivide preziosi suggerimenti e svela trucchi utilizzati da altri Giovani Leader Comunitari partecipanti al progetto.

L'importanza della Leadership Comunitaria

Per trasformare la società è necessario un approccio di leadership giovane, fresco e innovativo. Affrontando emergenze climatiche, crisi sanitarie e altre sfide, una generazione di leader unici, profondamente radicati nelle proprie comunità, è fondamentale. La loro influenza non deriva dall'autorità formale, ma da tratti specifici che favoriscono la crescita collettiva. A differenza dei leader tradizionali, essi guidano senza

Esploriamo la figura del Giovane Leader di Comunità

imposizioni, mettendo al primo posto il bene comune. Il progetto immagina una leadership che va oltre i social media o le gerarchie organizzative, concentrandosi su partecipanti impegnati nella vita reale. Questi Giovani Leader di Comunità, dotati di competenze sviluppate, guidano autonomamente un cambiamento positivo nelle loro comunità, aprendo la strada a un futuro più sostenibile ed equo.

Una Guida pratica per la Leadership Comunitaria

Questa sezione del manuale fornisce esempi tangibili, mostrando come i Giovani Leader di Comunità possono applicare diversi strumenti nell'organizzazione e nella realizzazione dei Laboratori locali. Questi casi reali derivano dalle esperienze dirette degli incredibili GLC che hanno partecipato attivamente al progetto CHLaYdoscope.

Come realizzare un Local Lab

Qui, esaminiamo brevemente come gestire un Local Lab. Tuttavia, per una comprensione più approfondita della metodologia da utilizzare, si consiglia di leggere il Modulo 7 del [Pacchetto Formativo](#).

È importante notare che in tutto il manuale il termine "Local Lab" sarà usato in modo intercambiabile con "Youth Local Lab", poiché consideriamo quest'ultimo come implicito nelle nostre discussioni.

Prima del Local Lab

In molti casi, questa fase tende a essere sottovalutata dai GLC, con alcuni elementi che vengono dati per scontati invece di essere presi in debita considerazione. Invece, noi sottolineiamo l'importanza di non trascurarla! Una strategia ben ponderata e un'organizzazione efficace in questa fase possono avere un impatto significativo sulle fasi successive, spianando la strada a un Local Lab di successo e realmente gestibile.

Le considerazioni principali riguardano l'identificazione delle **sfide locali**. Coinvolgere le discussioni della comunità diventa cruciale, spostando l'attenzione dai concetti generali alle sfide praticabili. Strumenti come il **Problem and Solution Tree** e l'**analisi SWOT** guidano questa transizione, evidenziando l'importanza del coinvolgimento e della partecipazione della comunità, spesso facilitati da un workshop iniziale.

La comprensione completa del gruppo target primario e l'analisi degli stakeholder richiedono l'uso di strumenti come il Personas Design, il Questionnaire Design, il Value Proposition Canvas e la Stakeholder Map. Un workshop preliminare serve come piattaforma cruciale per raccogliere le intuizioni e le prospettive della comunità. Questo workshop consente ai leader della comunità giovanile di definire in modo collaborativo uno scopo chiaro e un obiettivo generale, garantendo una comunicazione efficace e una visione condivisa.

È indispensabile una buona organizzazione, che comprenda l'**identificazione delle metodologie**, la pianificazione delle **date** e dei **luoghi**, la stesura di una bozza di **programma** completo e la preparazione del **materiale di comunicazione**.

Dopo che tutti gli elementi organizzativi sono stati messi a punto, il passo successivo è la **creazione di un invito**. Una comunicazione efficace è fondamentale. Attraverso l'invito e la comunicazione dell'evento, tutti gli invitati e chi legge casualmente dell'evento devono comprendere con precisione la struttura del Local Lab, in particolare il motivo per cui viene organizzato. Questa chiarezza è fondamentale **per garantire la partecipazione attiva e l'impegno della comunità e degli stakeholders**, promuovendo un senso di responsabilità condivisa.

Durante il Local Lab

Durante l'implementazione del Local Lab con diversi stakeholders, tu, in qualità di Giovane Leader di Comunità, svolgi un ruolo cruciale nell'aprire l'evento, creando un'**atmosfera partecipativa** e stabilendo **chiare aspettative**. Questo comporta l'accoglienza dei partecipanti, la presentazione degli obiettivi del laboratorio e la definizione delle “regole” di base. Si consiglia di organizzare un gioco divertente per rompere il ghiaccio (un **icebreaker**), in modo da creare un ambiente confortevole e creare legami tra i partecipanti.

Il processo consiste in varie fasi in linea con la sfida e l'obiettivo identificati.

1. La **fase di individuazione del problema/della sfida** coinvolge piccoli gruppi che utilizzano metodologie **per esplorare il pubblico di riferimento e comprendere il contesto**.
2. La **fase “visionaria” e creativa** incoraggia il **brainstorming** con prospettive diverse, utilizzando strumenti come [S.C.A.M.P.E.R.](#) o il [Product Tree](#).
3. La **fase di prototipazione** aiuta a definire la visione, a concentrarsi sulle caratteristiche chiave, a produrre una prima versione, a testare, a perfezionare e a presentare le soluzioni. È possibile utilizzare il **Product Vision Box** suggerito nel Pacchetto Formativo, che è uno strumento particolarmente utile per raggiungere questi obiettivi.
4. Le **fasi di consegna e presentazione** sottolineano la comunicazione efficace e la progettazione della presentazione, con l'Elevator Pitch come strumento di rilievo.
5. La conclusione del Local Lab prevede la definizione dei **prossimi passi da compiere** e l'**identificazione di potenziali idee per gli incontri futuri**. Si consiglia di utilizzare un Mentimeter per ottenere una valutazione immediata che sarà preziosa per un miglioramento continuo.

Dopo il Local Lab

Una volta completata l'implementazione, continuate a **perfezionare la soluzione** che avete trovato durante il Local Lab o a redigere un report, continuate a **condividere regolarmente** i progressi e i risultati relativi alla sfida e incoraggiate i vostri stakeholder a condividere regolarmente i feedback.

Questo dimostra che le attività della comunità sono inserite nel contesto locale e supportate dai decisori locali. Se la vostra comunità è stata creata appositamente per questo progetto, prendete in considerazione la possibilità di formalizzarla per mantenere l'impegno e la motivazione.

Casi Studio di Youth Local Labs

I Giovani Leader di Comunità che hanno partecipato alla formazione CHLaYdoscope, e successivamente hanno preso parte all'evento europeo in Portogallo, hanno organizzato e condotto i loro Youth Local Labs all'interno delle rispettive comunità. Hanno redatto personalmente il testo di riferimento per ciascun Youth Local Lab di questo capitolo, con il supporto del team di CHLaYdoscope.

Come possiamo incentivare la partecipazione giovanile nella nostra associazione di donatori di sangue al di là della sola donazione di sangue, ad esempio attraverso l'organizzazione di eventi per sensibilizzare o assumendo ruoli attivi all'interno dell'associazione stessa?

1. Nuove sfide per i prossimi anni: incrementare la partecipazione dei giovani nella nostra associazione di donatori di sangue (A.F.D.S.)

11 Gennaio 2024, Basiliano (Italia)

Giovane Leader di Comunità: *Laura Zucchiatti*

Descrizione dello scenario

L'associazione gode di una grande reputazione nel comune di Basiliano (regione Friuli Venezia Giulia) e oltre. Ogni anno organizza una festa tradizionale chiamata “Festa del Dono” in vari villaggi, dove celebra le persone che effettuano diverse donazioni di sangue; molte altre sezioni locali dell'associazione sono coinvolte, esponendo i loro Labari (bandiere con il nome e il simbolo tradizionale, il pellicano).

Durante l'anno, l'A.F.D.S. organizza diversi tipi di eventi:

- Due o tre raccolte di sangue e prodotti ematici in un apposito furgone;
- “*Serate informative sulla salute*”, durante le quali un esperto come un medico spiega in una conferenza interattiva un argomento sanitario;
- Sensibilizzazione nelle scuole.

Descrizione della comunità

La Sezione A.F.D.S. (Associazione Friulana Donatori di Sangue) di Basiliano è un gruppo di volontari composto da oltre 500 persone desiderose di donare il proprio sangue e i propri prodotti ematici. L'associazione, fondata nel 1958, ha una lunga storia e profonde radici nel contesto locale. Il Gruppo Giovanile A.F.D.S. è stato istituito nel 2010 e, da allora, si è impegnato nella sensibilizzazione nelle scuole superiori e ha partecipato ad attività rivolte ai giovani.

Partecipanti

Undici persone, di cui quattro giovani (sotto i 35 anni) e sette membri del consiglio direttivo.

Agenda

- Introduzione del progetto CHLaydoscope e spiegazione di cosa sia e di cosa comporti un progetto Erasmus+ (10 minuti);
- Brainstorming per immaginare chi potrebbe essere coinvolto nell'associazione (15 minuti);
- Creazione di un profilo ideale utilizzando uno schema predefinito (30 minuti);
- Brainstorming sull'evento sanitario e su come coinvolgere un medico nella sua realizzazione e coinvolgere il pubblico durante l'evento stesso (15 minuti).

Strumenti e/o metodologie utilizzati

Prima del Local Lab

1. Abbiamo discusso in un piccolo gruppo di giovani (3) della sezione locale ADFS per identificare un bisogno attuale da analizzare durante il nostro Laboratorio Locale;
2. Abbiamo avuto alcuni scambi con un rappresentante di Warehouse Hub per condividere la nostra idea;
3. Abbiamo condiviso l'argomento individuato con gli altri membri del consiglio direttivo dell'associazione e abbiamo dato un titolo al workshop per chiarire l'argomento e il focus;
4. Abbiamo identificato gli stakeholder da invitare (i giovani medici residenti nel comune di Basiliano);
5. Abbiamo inviato un messaggio per invitare gli stakeholder al Laboratorio Locale;
6. Abbiamo fissato la data e l'ora del Laboratorio Locale, che si è svolto nello stesso luogo degli altri incontri del consiglio direttivo;
7. Abbiamo redatto l'ordine del giorno e identificato le metodologie da utilizzare in linea con gli obiettivi del workshop.

Durante il Local Lab

1. Brainstorming

Abbiamo avviato una sessione di brainstorming per coinvolgere tutti nella libera espressione delle proprie idee, facilitando così l'interazione di ogni partecipante.

2. Persona Canvas

Abbiamo utilizzato uno schema predefinito per creare un profilo ideale, il quale ha consentito al gruppo di approfondire vari aspetti del target di riferimento per rendere l'associazione più attrattiva per i giovani.

Risultati

- L'esercizio di brainstorming ha aiutato a individuare le persone che potrebbero partecipare alle attività dell'associazione e al nuovo consiglio direttivo.
- Il Persona Canvas si è rivelato utile per comprendere che durante una raccolta di sangue in un furgone apposito, un Leader della Comunità Giovanile potrebbe intervistare i giovani presenti per individuare qualcuno nel target di interesse.
- Tutti i partecipanti concordano di co-creare presto un evento legato alla salute in collaborazione con un giovane medico locale, che potrebbe risultare davvero attraente per i giovani del posto, sia per quanto riguarda l'argomento trattato che per il modo in cui è condotto, con l'obiettivo di sensibilizzare e motivare i giovani a partecipare all'associazione.

Come possiamo promuovere opportunità future all'interno delle nostre comunità, potenziando la partecipazione attiva dei giovani e il dialogo sia all'interno che all'esterno delle istituzioni?

2. Appunti per il futuro

16 Dicembre 2023, Senigallia (Italia)

Giovane Leader di Comunità: *Lucia Campolucci*

Descrizione dello scenario

In the Marche region (Italy) and particularly in the geographically fragmented territory of the Cesano river valley, many young people are determined to stay and actively contribute to the improvement of their inland communities. Equipped with educational qualifications and actively involved in various local organizations, these youths are looking for concrete discussion tools and greater participation in local institutions to promote policies and projects that concern them and contribute to local development.

Descrizione della comunità

La *Casa della Gioventù* è un centro sociale affiliato alla Chiesa Diocesana di Senigallia e situato nel cuore della città. Il luogo funge da spazio per i giovani per riunirsi, rilassarsi e studiare. Il Laboratorio Locale a Senigallia è stato organizzato da Civico8, un collettivo di persone di età compresa tra i 24 e i 35 anni, incluso membri del centro sociale. Il loro obiettivo è coinvolgere i giovani nella partecipazione attiva per il bene comune della città, toccando temi di coinvolgimento sociale e politico.

Partecipanti

Quattordici partecipanti:

- Giovani coinvolti in varie associazioni locali (Centri Sociali Giovanili; associazioni cattoliche; Protezione Civile (supporto alla popolazione in caso di emergenze e catastrofi naturali))
- Giovani impegnati nel governo locale con ruoli di assessori o consiglieri (maggioranza e minoranza)
- Giovani che fanno parte del collettivo *Civico8*

Agenda

9:30 - 9:50 | *Benvenuto e Saluti*

- Icebreaker / Energizer (5 minuti)
- I partecipanti formano un cerchio
- Ogni partecipante crea un soprannome composto da un aggettivo alliterativo che descrive la propria personalità, iniziando con la prima lettera del proprio nome. Ad esempio: "Magnifica Maria." La persona successiva ripete il soprannome della prima persona e poi dice il proprio nome allo stesso modo.
- Presentazione dell'iniziativa (come parte di CHLaYdoscope, un progetto per sviluppare competenze legate al profilo del leader comunitario) (10 minuti)
- Divisione in Gruppi (2 minuti)

9:50 - 10:30 | *Lavoro di progettazione per il Persona*

- Gruppi di lavoro (30 minuti)
- Ritorno del lavoro in sessione plenaria (3 minuti/gruppo)

10:30 - 11:20 | *Gap Analysis*

- Gruppi di lavoro (40 minuti)
- Ritorno del lavoro in sessione plenaria (3 minuti/gruppo)

11:20 - 11:30 | *Pausa caffè*

11:30-12:20 | *Brainstorming*

- Gruppi di lavoro (35 minuti)
- Ritorno del lavoro in sessione plenaria (5 minuti/gruppo)

Strumenti e/o metodologie utilizzati

Prima del Local Lab

- Ci siamo incontrati in un piccolo gruppo di persone (2-3) del collettivo Civico8 per definire un chiaro scopo per il nostro Laboratorio Locale
- Abbiamo avuto alcuni scambi con un rappresentante di Warehouse Hub per condividere la nostra idea
- Abbiamo condiviso l'argomento individuato con un gruppo più ampio di Civico8 e abbiamo dato un "titolo" al workshop per rendere chiaro e accattivante l'argomento

Casi Studio di Youth Local Labs

- Abbiamo identificato gli stakeholder da invitare (giovani coinvolti nei nostri territori dentro e fuori le istituzioni)
- Abbiamo progettato materiale visivo (un poster) per promuovere il Laboratorio Locale Giovani
- Abbiamo identificato la data e il luogo per avere il Laboratorio Locale nello stesso luogo (due stanze separate) e in concomitanza con un altro evento che si sarebbe svolto nel nostro territorio: l'incontro del vescovo con i rappresentanti delle istituzioni locali, per mostrare che "di fianco" i giovani si stavano riunendo per pianificare il loro futuro
- Abbiamo redatto l'agenda e identificato le metodologie da utilizzare in linea con lo scopo del workshop

Durante il Local Lab

1. Persona Design

Un esercizio utile per identificare ed entrare in empatia con i target a cui ci riferiamo e rispondere così alla domanda "Chi sono questi giovani attivi nelle varie associazioni e anche nelle istituzioni locali dei nostri territori? Quali sono i loro obiettivi, le loro ambizioni, le loro frustrazioni?".

2. Gap Analysis

Un'analisi approfondita dei bisogni e delle opportunità è essenziale per proporre soluzioni che si adattino al contesto e alle persone.

3. Brainstorming

Una volta identificate le persone e i loro bisogni target, è stata incoraggiata la creatività spontanea utilizzando la tecnica del brainstorming. Ciò ha portato alla formulazione di numerose proposte di soluzione per promuovere future opportunità nell'entroterra attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei giovani all'interno e all'esterno delle istituzioni locali.

Dopo il Local Lab

Questionario

Come strumento online, per raccogliere feedback sul workshop e sugli obiettivi e sogni futuri dei partecipanti.

Risultati

Il workshop ha identificato studenti universitari/giovani lavoratori (età 23-29) come persone di riferimento impegnate nelle associazioni locali di volontariato. Il loro obiettivo è raggiungere stabilità economica e opportunità di lavoro nei propri territori, contribuendo alla loro rivitalizzazione. I partecipanti hanno poi approfondito i bisogni sia dei giovani con una certa ambizione, sensibilità e consapevolezza dei

Casi Studio di Youth Local Labs

bisogni dei loro territori, sia dei giovani coinvolti nelle istituzioni locali. I primi necessitano di spazi per discussioni e formazione, mentre i secondi devono essere ascoltati, presi sul serio e forniti di formazione. Guardando avanti, mentori e formatori con competenze aggiornate, insieme a spazi e priorità rivisti, sono cruciali per il benessere di entrambi i gruppi.

Per affrontare alcuni dei bisogni sopra menzionati, sono emerse tre idee distinte:

1. Instaurare un gruppo mediatico e partecipativo per servizi informativi al fine di potenziare la partecipazione giovanile e il senso di appartenenza.
2. Formulare un percorso partecipativo per i giovani per esprimersi e formulare proposte utilizzando gli strumenti disponibili.
3. Coordinare incontri periodici con il governo locale e i cittadini, guidati da mediatori sociali, per affrontare le esigenze del territorio e incoraggiare una partecipazione costruttiva.

**Come rendiamo il quartiere
Sphinxkwartier una destinazione
attraente per vari tipi di pubblico?**



3. Favorire la diversità a Sphinxkwartier

7 e 8 Dicembre 2023, Maastricht (Olanda)

Giovane Leader di Comunità: *Christie Amelita*

Descrizione dello scenario

L'obiettivo del Local Lab è fornire a 150 studenti di comunicazione visiva metodi e strumenti per affrontare una problematica locale. Utilizzando la sfida di Sphinxkwartier e gli strumenti del pacchetto formativo Chlaydoscope, gli studenti impareranno a individuare possibili soluzioni per una sfida locale e a creare un percorso cliente efficace.

Durante il Local Lab, gli studenti acquisiranno insights per identificare il tipo di persone da coinvolgere e scoprire modi per attrarle nello Sphinxkwartier, migliorando la loro comprensione e competenze nella comunicazione visiva.

Descrizione della comunità

Visitatori e residenti del quartiere Sphinxkwartier a Maastricht.

Partecipanti

240 partecipanti: studenti, visitatori, residenti, autorità comunali di Maastricht, imprenditori della zona.

Agenda

7th December - Day 1

08:15 | *Briefing e allestimento del luogo*

09:00 - 10:30 | *Introduzione e strumenti: Conversazione con gli Stakeholder*

10:30 - 11:30 | *Esplorazione dell'area*

11:30 - 12:00 | *Chiusura*

8th December - Day 2

08:15 | *Briefing e allestimento del luogo*

09:00 - 10:00 | *Introduzione e strumenti: Albero del Problema e della Soluzione*

Casi Studio di Youth Local Labs

10:00 - 10:30 | *Brainstorming e preparazione delle presentazioni di gruppo*

10:30 - 11:30 | *Presentazioni e Feedback degli stakeholders*

11:45 - 12:00 | *Chiusura*

Strumenti e/o metodologie utilizzati

L'obiettivo della challenge era di esplorare possibili soluzioni per **accrescere diversità e consapevolezza** tra visitatori e residenti riguardo il quartiere di Sphinxkwartier.

Le metodologie provenienti dal Pacchetto Formativo di CHLaYdoscope sono:

Local Lab, giorno 1:

- **Persona canvas**
- **Esplora l'area e appunta le tue osservazioni**
- **Stakeholder analysis**

Local Lab, giorno 2:

- **Problem and solution tree**
- **Elevator Pitch**

**Come possiamo coinvolgere attivamente i
giovani nei processi decisionali politici e
cosa può convincere i Policy Makers a
sostenere le iniziative dei giovani?**

4. Come creare un Comunità a misura di giovani?

16th January 2024, Loja Ponto JA - Portimão (Portugal)

Youth Community Leaders: *Diogo May, Sofia da Costa, Carolina Ventura*

Scenario

I giovani della comunità esprimono un forte desiderio di partecipare attivamente alla vita civica, ma incontrano difficoltà nel farlo perché:

- Ci sono pochi spazi e momenti in cui i giovani possono essere ascoltati;
- Hanno difficoltà ad individuare con precisione ciò che compete alle autorità locali e le considerano troppo formali;
- Trovano difficile pensare che le loro proposte verranno ascoltate dai decisori politici;
- Sono poche le informazioni scritte con un linguaggio che si rivolga anche ai giovani.

Anche il Comune sta incontrando alcune difficoltà perché, pur volendo includere i giovani nelle sue politiche, ha alcuni problemi di comunicazione e non riesce ad attirare i giovani in modo che si impegnino e siano coinvolti nelle decisioni politiche.

Descrizione della comunità

Portimão è una città della regione dell'Algarve, nel sud del Portogallo. Situata sulla costa e con un clima mite, è una città di circa 50.000 abitanti che lavorano essenzialmente in alberghi, ristoranti e altre attività legate direttamente o indirettamente al turismo. C'è una ricca diversità culturale nella popolazione residente, con una forte presenza di comunità provenienti da Paesi africani, Brasile, Europa dell'Est e una comunità asiatica in crescita. Negli ultimi due o tre anni si è registrato anche un forte aumento dei nomadi digitali.

Partecipanti

Erano presenti quindici partecipanti, tra cui studenti delle scuole superiori che fanno parte di associazioni studentesche e di giornali scolastici. Inoltre, hanno partecipato tre tecnici senior del Dipartimento della Gioventù del Comune. In particolare, si è unito alla sessione anche un rappresentante di MyPolis, un'organizzazione dedicata alla promozione della partecipazione civica dei giovani.

Programma

18:00 | *Energizer*

18:15 | *Giro di presentazioni*

18:30 | *Spiegazione del Participatory Youth Budget: cos'è e come funziona*

19:00 | *Momento di brainstorming moment su come i giovani possono partecipare al processo*

19:30 | *Presentazione del progetto CHLaYdoscope e delle idee per migliorare la partecipazione giovanile*

19:50 | *Valutazione della sessione*

Strumenti e/o metodologie utilizzati

Prima del Local Lab

Prima delle attività del Local Lab si sono tenute sessioni di brainstorming (di persona e online) con il team di giovani per identificare le sfide più significative che hanno incontrato nella comunità e le possibili soluzioni. Dopo queste sessioni, è stata identificata la sfida più grande: *i giovani ritengono che i decisori politici locali non fossero interessati ad ascoltare i loro problemi o le idee che volevano proporre.*

Inoltre, poiché non esiste ancora un forte legame tra i giovani e i decisori, la comunicazione tra questi due gruppi non è ottimale: i decisori non partecipano quando sono invitati a partecipare a iniziative sviluppate dai giovani; allo stesso tempo i giovani non partecipano alle attività proposte dai decisori perché non vengono comunicate nel modo migliore o non rispondono alle questioni che li riguardano.

Durante the Local Lab

Dopo un tentativo fallimentare di organizzare il Local Lab (annullato poiché nessun decisore politico si è dimostrato interessato a partecipare all'evento), il team ha deciso di agire diversamente per farsi ascoltare. Approfittando del protocollo esistente tra la Rete DYPALL e il Comune, hanno deciso di chiedere l'aiuto di DYPALL, che li avrebbe supportati nel presentare le loro idee e proposte durante una delle iniziative organizzate dal Comune, assicurandosi che i decisori politici li ascoltassero.

Così, il Local Lab è stato inserito in una sessione esplicativa del bilancio partecipativo dei giovani, in cui i ragazzi hanno potuto presentare le loro idee per migliorare la comunità, rispondendo alle sfide quotidiane. Il fatto che il Comune abbia organizzato l'attività ha garantito la presenza dei decisori politici.

Outcomes

Tutti i giovani partecipanti hanno menzionato la loro difficoltà nell'attrarre l'attenzione dei decisori politici. Vorrebbero avere una voce più attiva ed essere coinvolti nella creazione di soluzioni in grado di migliorare la vita della loro comunità, ma hanno la sensazione di non essere ascoltati o che nessuno li prenda sul serio.

Dopo il momento di brainstorming, la soluzione trovata per cercare di garantire il coinvolgimento dei giovani passa attraverso la **creazione di un contest per le proposte per i giovani**, in cui una parte del budget è destinata all'attuazione delle proposte vincenti (proposte e votate dai giovani, in base alle loro esigenze e sfide).

**Come possono gli spazi di coworking
favorire l'impegno, la creatività e
l'imprenditorialità dei giovani?**

5. Al crocevia dell'innovazione: l'incontro tra i giovani e gli spazi di co-working nel Comune di Atene

11th December 2023, Romantso HUB in Athens (Greece)

Youth Community Leaders: *Dimitris Manoukas, Elli Bornova, Myriam Patrou*

Scenario

La sessione di co-creazione sull'esplorazione dell'intersezione dinamica tra gli spazi di coworking e l'impegno dei giovani ad Atene e in Europa ha presentato una serie di attività volte a educare e co-creare, fornendo una piattaforma per i giovani, i leader degli spazi di coworking, gli imprenditori e le parti interessate della comunità per connettersi, imparare e collaborare.

Descrizione della comunità

Giovani tra i 25 e i 32 anni, attivi nel settore creativo, rappresentanti di diverse istituzioni formali e non formali che lavorano con i giovani e le politiche giovanili, giovani ricercatori di spazi collaborativi in tutta Europa.

Partecipanti

Circa 20 tra: giovani locali, hub creativi, rappresentanti di comuni e ONG e giovani ricercatori di spazi che collaborano nell'UE.

Agenda

14:00 | *Introduzione & definizione del contesto*

Introduzione del progetto CHLaYdoscope a cura di:

- Andrii Sichkovskyi
- Myriam Patrou

Presentazione della creatività giovanile, dell'imprenditorialità e dell'impegno comunitario negli spazi collaborativi in Europa e in Grecia, con casi di studio di:

- Dimitris Manoukas (Grecia)
- Lorenzo Marmo (Italia)

Casi Studio di Youth Local Labs

- Colm Stockdale (Irlanda)
- Alexandra Wrbka (Austria)
- Elli Bornova (Grecia)

15:15 | *Pausa caffè & Networking*

15:30 | *Sessione di Co-Creazione Parte 1*

- Lavori di gruppo su Persona Canvas
- Ogni gruppo presenta le sue conclusioni e propone le sue soluzioni

16:15 | *Sessione di Co-Creazione Parte 2*

- I gruppi sviluppano le loro soluzioni utilizzando il Problem/Solution Tree
- Ideazione e brainstorming sulla sfida e le potenziali soluzioni
- Ogni gruppo presenta le sue conclusioni e le soluzioni proposte

17:00 | *Feedback & Conclusioni*

- Sessione di feedback aperta
- Sintesi sui concetti chiave

Strumenti e/o metodologie utilizzati

Prima del Local Lab

- **Stakeholder mapping**
- **SWOT analysis**
- **Creative project canvas**
- **Communication canvas**

La mappa degli stakeholder è stata utilizzata per definire i potenziali attori da coinvolgere, l'analisi SWOT per selezionare la sfida da esplorare, il Creative project canvas per la preparazione dell'evento e il Communication canvas per formulare i messaggi chiave ed esplorare i modi migliori per coinvolgere e comunicare con ciascun gruppo di stakeholder.

Durante Local Lab

- **Persona canvas**
- **Problem/Solution Tree**

Il Persona canvas è stato scelto per la fase di co-progettazione con i diversi stakeholders per definire il gruppo target per raggiungere il cambiamento e individuare le persone chiave attraverso le prospettive dei diversi stakeholders coinvolti.

Il Problem/Solution tree è stato usato per individuare le sfide più importanti nel coinvolgimento nei diversi settori ed esplorare potenziali spazi di collaborazione che possano diventare un ponte tra la comunità dei giovani e gli attori locali.

Risultati

Le personas chiave sono state identificate ed immaginate in modo diverso dai diversi gruppi misti sulla base dello stesso scenario. La presentazione dei risultati di ciascun gruppo è una parte importante della formazione per comprendere la varietà delle prospettive dei diversi gruppi di stakeholder e come attività di stimolo al dialogo.

Grazie al Problem/Solution Tree, la creazione ed il supporto di spazi sviluppati dalla comunità giovanile, sono stati indicati come una potenziale soluzione alla sfida iniziale. La potenzialità degli spazi collaborativi per l'attivazione dei giovani ad Atene è strettamente legata alla sostenibilità di tali spazi. Politiche fiscali più favorevoli e una legislazione progressista, programmi di sovvenzione e finanziamento per i progetti giovanili, il sostegno alle iniziative dal basso verso l'alto e la comunicazione efficiente tra le autorità locali e i rappresentanti dei giovani creeranno un ambiente favorevole e fiducioso per i giovani.

La mancanza di politiche di rilievo relative alla sottorappresentazione dei giovani in vari campi del mondo adulto e l'invisibilità delle attività giovanili, che potrebbero avere un effetto nel gap intergenerazionale, può avere come conseguenze la depressione, l'isolamento sociale e l'alienazione dei giovani, la fuga dei cervelli, la disoccupazione giovanile ecc.

La sessione di co-progettazione con il problem/solution tree ha dimostrato dinamiche di gruppo positive ed è diventata un'altra forma di attività per sviluppare un dialogo attivo. Infatti, una formulazione più precisa della sfida per questa attività potrebbe portare a risultati (soluzioni) più elaborati e realistici da implementare in futuro

**Come possiamo rendere Viggiano,
Basilicata, un paese più inclusivo e a
misura di giovani?**

6. Disegnare e co-progettare città più inclusive

10th Dicembre 2023, Viggiano in Basilicata (Italy)

Youth Community Leaders: *Rocco Nigro, Simone Ferrazzano, Domenico Corniola*

Scenario

Il luogo era accogliente e non troppo formale: abbiamo tenuto il laboratorio nell'auditorium di una biblioteca che raccontava attraverso fotografie la storia del paese, sottolineando come passato e nuove idee possano integrarsi con successo.

Le persone partecipanti provenivano da diverse aree della Basilicata e hanno portato con sé un pasto tipico per condividere le tradizioni locali. Questo scambio culinario ha aggiunto un tocco in più e permesso di creare un'atmosfera collaborativa, favorendo il dialogo.

Il workshop si è svolto in un contesto collaborativo, divertente, motivante e riflessivo, come rispecchiano i feedback dei partecipanti: l'esperienza è stata un mix di apprendimento interattivo e condivisione comunitaria.

Descrizione della community

La community è formata da persone d'età compresa tra i 20 ei 30 anni, molti/e di loro hanno avuto esperienze passate nel lavoro sociale e di comunità, sono membri di associazioni che si occupano di giovani, studenti universitari, operatori giovanili, attivisti, progettisti urbani e decisori politici.

Partecipanti

Il nostro laboratorio ha coinvolto circa venti persone, tra cui giovani locali, associazioni creative impegnate con i giovani e rappresentanti dell'amministrazione locale.

Agenda

10:00 - 11:00 | *Benvenuto e Presentazioni*

- Energizer
- Cosa significa inclusività? Dibattito aperto

11:00 - 13:00 | *The Inclusive Challenge and Talent Map*

13:30 - 14:30 | *pranzo*

15:00 - 17:00 | *Gruppi di lavoro (Creative Vision Box) , restituzione e presentazione a stakeholders*

Strumenti e/o metodologie utilizzati

Prima del Local Lab

- **CLEAR Coaching Model**

Prima del Local Lab, i partecipanti hanno creato un modulo Google ispirato al modello di coaching CLEAR per approfondire le esigenze locali.

Durante il Local Lab

Durante il Local Lab, i partecipanti hanno utilizzato diversi strumenti, tra cui:

- **The Inclusive Challenge**
- **Talent Map**
- **Problem-Solution Tree**
- **Creative Vision Box**

Dopo il Local Lab

- **Sessione di debriefing**

Dopo il Local Lab, si è svolta una sessione di debriefing con stakeholders. Attualmente, il focus è sulla strutturazione e sull'implementazione di una delle soluzioni precedentemente identificate.

Risultati

I partecipanti hanno individuato due macro aree su cui intervenire per rendere la regione più inclusiva e youth friendly: servizi e società. In particolare, i partecipanti si sono concentrati sullo sviluppo di soluzioni creative che rispondano a due esigenze chiave: sviluppare un sistema di trasporto locale più sostenibile ed istituire spazi autogestiti per i giovani. In modo incoraggiante, l'amministrazione locale ha espresso la sua disponibilità a sostenere queste iniziative, al momento siamo in fase di organizzazione di un training per supportare i giovani locali nell'implementazione di queste soluzioni.

Il Local Lab è stato descritto da partecipanti e stakeholders come motivante, ispirante e divertente.

Come i giovani affrontano le sfide che incontrano, quali soluzioni propongono per far sentire la propria voce, e come possiamo dare loro potere per cooperare e partecipare nell'ambiente locale?

pina

7. Risolvere le sfide legate all'autostima, alla salute mentale e all'equilibrio nella comunità locale

10th January 2024, Koper (Slovenia)

Youth Community Leaders: *Ana Markežič, Taja Kavčič*

Scenario:

Nel mondo frenetico odierno, in cui siamo tempestati dai social network, dalle fake news e da standard imposti, sempre più giovani si trovano di fronte a un'immagine di sé distorta, che a sua volta influisce negativamente sulla salute mentale e sull'equilibrio interiore. È necessario affrontare queste sfide e ascoltare i giovani affinché possano condividere le loro esperienze e suggerimenti. Molti giovani non sono consapevoli di come possono partecipare ed essere più attivi nella loro comunità locale, e allo stesso tempo non sanno a chi rivolgere le loro domande né da dove iniziare. A volte hanno bisogno di un piccolo incoraggiamento e di indicazioni su a chi rivolgersi e cominciare a comprendere l'impatto che possono avere. Abbiamo cercato di mostrar loro e di metterli in contatto con istituzioni che stanno aprendo nuove possibilità.

Descrizione della community

Al laboratorio hanno partecipato studenti di 20-22 anni provenienti dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Primorska. Poiché studiano per diventare pedagogisti, è importante confrontarsi con le sfide che i giovani affrontano (in questo caso, con un focus sull'autostima, la salute mentale e l'equilibrio).

Partecipanti

Un totale di 30 persone ha preso parte all'evento

Stakeholders compresi:

- Matej Vukovič: Professore ordinario di Pedagogia all'Università di Primorska
- Boštjan Lužnik: Psicoterapeuta
- Valentina Novak: Presidente dell'organizzazione studentesca a Koper
- Jasna Ratoša: Responsabile dell'Hub delle ONG della regione Costiera-Karst

Agenda

12:00 - 13:00 | *Benvenuto e ringraziamenti*

- Icebreaker/ Energizer (10 min).
- Chiedere ai partecipanti di formare un cerchio
- Chiedere a ciascuno di dire il proprio nome, il proprio speciale talento e in cosa sono bravi. Ad esempio: "Ciao, sono Taja e il mio talento speciale è la scrittura creativa."
- Introduzione dell'iniziativa (come parte di CHLaYdosope, progetto che mira a sviluppare competenze legate al profilo di leader comunitario) (20 min)
- Introduzione della Youth Leaders Academy e dell'esperienza in Portogallo (10 min).
- Introduzione della metodologia Problem/solution tree (10 min).
- Suddivisione in gruppi di 5 persone (5min).

13:05 - 13:55 | *Problem tree - Gruppi di lavoro (45 min)*

14:00 - 14:30 | *Solution tree - Gruppi di lavoro (30 min)*

14:35 - 15:00 | *Restituzione- I gruppi presentano il loro problem/solution tree (5 min per gruppo) e riflessioni*

Strumenti e/o metodologie utilizzate

Prima del Local Lab

- Abbiamo incontrato i partecipanti della Youth Leaders Academy per definire l'obiettivo del nostro Local Lab e insieme abbiamo identificato gli argomenti/sfide che vogliamo affrontare.
- Abbiamo dato un titolo al workshop per rendere chiaro e accattivante l'argomento e il focus.
- Abbiamo identificato gli stakeholders da invitare (coach, terapeuta e rappresentante dell'organizzazione studentesca).
- Abbiamo individuato la data e il luogo in cui si terrà il Local Lab.
- Abbiamo redatto l'agenda e identificato la metodologia da utilizzare in linea con lo scopo del workshop.

During the Local Lab

All'inizio del workshop abbiamo presentato il progetto, il workbook sul Profilo delle competenze del Leader Giovanile Comunitario e il pacchetto di formazione "Come Diventare un Leader Giovanile Comunitario" che possono utilizzare, collegando il Profilo di Competenze di un Leader Giovanile con la metodologia che utilizzeremo. Successivamente, la nostra partecipante alla Youth Leaders Academy ha condiviso la sua esperienza in Portogallo e ha parlato delle ragioni per cui ha aderito al progetto, da cosa ha tratto beneficio e quali sono stati i suoi passi successivi all'academy.

Casi Studio di Youth Local Labs

Successivamente abbiamo introdotto la metodologia che utilizzeremo nel corso del workshop.

- **Il Problem/Solution Tree**

Un strumento utile a comprendere le sfide complesse e ad individuare soluzioni appropriate attraverso la mappatura delle cause e gli effetti delle sfide a cui ci riferivamo: come i giovani percepiscono i loro problemi, le loro personali riflessioni, quali soluzioni suggeriscono e come possiamo sostenerli.

Sfide: abbiamo introdotto gli argomenti selezionati (autostima, salute mentale e equilibrio) per i quali definiranno sfide specifiche connesse all'ambiente locale (se si sentono supportati o meno) e troveranno soluzioni per affrontarle.

- **Brainstorming**

Una volta che i partecipanti si sono seduti con i loro gruppi, hanno iniziato a lavorare sulla loro sfida, cercando prima le cause e poi le conseguenze a cui porta. Successivamente, hanno riformulato positivamente la loro sfida e hanno nuovamente cercato cause e conseguenze positive.

Dopo il Local Lab

- **Questionario**

Abbiamo utilizzato un questionario online come strumento per raccogliere feedback sul workshop e sugli obiettivi e sogni futuri dei partecipanti. Per concludere, tutti i partecipanti si sono seduti in cerchio e al tre ogni partecipante ha mostrato una mimica facciale che rispecchiava i propri sentimenti.

Risultati

Il workshop ha coinvolto studenti universitari (età 20-22 anni). L'obiettivo era ottenere il punto di vista e la prospettiva dei giovani sulle sfide identificate precedentemente (come essi percepiscono sè stessi, la salute mentale e l'equilibrio tra la loro vita sociale, personale e scolastica/lavorativa) e incoraggiarli a prendere consapevolezza del loro potenziale, a esprimere le proprie opinioni e a partecipare nelle loro comunità locali.

I partecipanti hanno approfondito gli argomenti assegnati (ciascun gruppo ha ricevuto gli stessi argomenti) e hanno prima realizzato il loro problem/solution tree sull'argomento.

Casi Studio di Youth Local Labs

Alla fine, ogni gruppo ha presentato i risultati e le idee emerse. La maggior parte ha evidenziato una lacuna nel sistema scolastico e nelle restrizioni elevate nelle facoltà, che comportano un numero inferiore di personale qualificato per terapisti e psicologi. Questo è collegato alle difficoltà nell'accedere ai servizi, come terapisti privati, che costano di più e sono difficili da raggiungere per gli studenti. I partecipanti hanno inoltre suggerito che i **professori nelle facoltà potrebbero coordinarsi meglio tra loro e non assegnare tutti i compiti contemporaneamente**, garantendo così un **migliore equilibrio tra tempo libero e responsabilità per gli studenti**. Allo stesso tempo, sarebbero meno stressati e avrebbero più tempo per le attività ricreative. Questo potrebbe anche essere un modo per migliorare la salute mentale e il successo scolastico.

I partecipanti hanno inoltre suggerito un **maggiore dialogo sia tra di loro, sia con chi prende le decisioni nelle istituzioni** (ad esempio, i professori), l'inclusione dei loro programmi e proposte di contenuti per workshop nelle piattaforme già esistenti per i giovani, proposte per la **creazione di gruppi di supporto nello studio e workshop di qualità per i giovani**, nonché un gruppo di partecipanti femminili ha avuto l'idea di creare la rivista **"lo sto bene, tu stai bene"**, volta a sfatare i miti e le aspettative create dalla società.

Suggerimenti degli Youth Community Leaders

Esplora i preziosi suggerimenti e consigli condivisi dagli youth community leaders che hanno condotto con successo i Local Lab nel dicembre 2023 e gennaio 2024.

Suggerimenti di Laura Zucchiatti

- Inizia con l'organizzare l'evento con anticipo
- Fai un breve riassunto con punti principali degli argomenti che vuoi affrontare e indica quanto tempo vuoi dedicare a ciascuno.
- Promuovi gli eventi utilizzando gruppi/chat WhatsApp e i social media.
- Prepara il materiale da utilizzare durante il Local Lab, in particolare per i gruppi di lavoro (carta bianca, schemi, penne, matite e molti post-it)
- Intervieni all'inizio dell'evento per coinvolgere gli stakeholders con domande o suggerimenti utili.
- Organizza almeno un'attività in piccoli gruppi e alla fine concedi a ciascun gruppo l'opportunità di spiegare di cosa hanno discusso.

Suggerimenti di Lucia Campolucci

- Come primo passo, è una buona idea identificare se ci sia qualcuno nel tuo ambiente (forse anche specifici stakeholders relativi alla sfida identificata) che potrebbe essere interessato a contribuire attivamente all'organizzazione del workshop.
- Con o senza questo aiuto, ti consiglio quindi di procedere passo dopo passo, identificando bene la sfida e quindi, sulla base di questa, identificando tutti gli stakeholder.
- Nel frattempo, cerca di comprendere quale tipo di workshop vuoi costruire e poi scegli il posto e l'orario giusti per tenerlo, tenendo conto delle diverse esigenze degli stakeholder. Durante il workshop, crea un clima di ascolto e rispetto reciproco e cerca di spronare i partecipanti a dare il loro meglio nel breve tempo disponibile.

Suggerimenti di Diogo May, Sofia da Costa, Carolina Ventura

- Prima di tutto, è essenziale analizzare la comunità per conoscere i suoi punti di forza e di debolezza. A volte, ciò che funziona in un luogo specifico potrebbe non funzionare nella tua comunità... quindi è importante conoscere il terreno e i suoi abitanti.
- In seguito, ricorda che le partnership sono fondamentali. Se senti che i decisori politici non ti ascoltano, cerca aiuto dalle associazioni giovanili locali, che possono aiutarti a farti sentire.
- Soprattutto, non arrenderti mai... anche se le cose non vanno bene al primo tentativo, anche se poche persone partecipano ai primi eventi. Essere perseveranti è la chiave e vedrai che gradualmente le cose inizieranno a cambiare.

Suggerimenti di Dimitris Manoukas, Elli Bornova, Myriam Patrou

- Assicurarsi di fornire un luogo fisicamente ed emotivamente sicuro per il Local Lab.
- Il contenuto formativo deve essere basato sul contesto per ottenere migliori risultati a livello locale.
- Cerca di formulare in modo preciso la sfida per ottenere risultati più precisi.
- Sii realistico sulla durata dell'evento e sui tempi per ciascuna attività.
- Facilitatori più esperti possono aiutarti a creare dinamiche migliori nel gruppo.
- Assicurati di coinvolgere il maggior numero possibile di giovani, specialmente quelli nelle aree svantaggiate e meno ascoltati.
- Coinvolgi il maggior numero possibile di stakeholders per ottenere una più ampia gamma di prospettive sulla stessa sfida al fine di ottenere soluzioni più realistiche e realizzabili.
- Il Learning Lab è l'ambiente ideale per attivare il dialogo tra i giovani e altre parti interessate. Una sessione di feedback aperta alla fine dell'evento può diventare l'ideale per questo.
- Lo strumento CHLaYdoscope non è costituito solo dalla metodologia per la formazione, i suoi strumenti sono davvero utili anche nell'organizzazione del Local Lab stesso!

Suggerimenti da Rocco Nigro, Simone Ferrazzano, Domenico Corniola

- Organizza il workshop con ampio anticipo, coinvolgendo persone motivate e creative.
- Crea una rete: nell'organizzare un Local Lab, coinvolgi chi ha già organizzato eventi simili o sta lavorando sulla stessa problematica.
- Ricorda chi è la tua comunità e stabilisci un contatto empatico con loro: in questo modo puoi costruire efficacemente il workshop, identificare gli stakeholder più precisamente, renderlo più attraente e creare coinvolgimento.

Suggerimenti da Ana Markežič, Taja Kavčič

- Come primo passo, è una buona idea identificare quali sfide affronta la tua comunità locale.
- Il passo successivo è indagare le azioni che si stanno svolgendo per risolvere la sfida.
- Successivamente, è necessario cercare chi nella tua comunità locale (municipio, università, imprenditore locale o altri stakeholders specifici legati alla sfida individuata), sarebbe interessato ad organizzare il workshop e offrire supporto (finanziario, spazio, accessori, contatti utili e connessioni, ecc.).
- Formandoti sulla sfida sarà più facile identificare i potenziali stakeholders che arricchiranno ulteriormente il workshop con contenuti e soluzioni pertinenti alla sfida.

Casi Studio di Youth Local Labs

- È necessario approcciarsi all'organizzazione di un local lab passo dopo passo. Può essere utile leggere il manuale "Come diventare un leader della comunità giovanile" dove puoi approfondire quale metodologia sarebbe migliore per risolvere la sfida riconosciuta.
- Dopo aver scelto la metodologia, puoi decidere il posto e l'orario giusto per il workshop, iniziare a promuovere il Local Lab e comunicarlo ai gruppi target che possono identificarsi con la sfida.
- Durante il workshop, crea uno spazio sicuro in cui tutti si sentano a proprio agio nel condividere i loro pensieri, opinioni ed esperienze.

Manifesto per le Politiche Giovanili

Manifesto per la Politica Giovanile

Il Manifesto CHLaYdoscope, promosso da [European Creative Hubs Network](#), in collaborazione con il partenariato del progetto e con il contributo dei giovani partecipanti, si propone di redigere un documento di Policy esaustivo dal titolo "**Empowering New Generation of Changemakers**" ("Potenziare la nuova generazione di agenti del cambiamento"). Questo documento mira a rendere la metodologia del progetto trasferibile in contesti europei diversi, incoraggiando altre organizzazioni, specialmente istituzioni ufficiali, ad adottare e adattare gli output del progetto.

Il Manifesto "Empowering New Generation of Changemakers" rappresenta un invito all'azione completo e mirato a promuovere l'innovazione nelle politiche giovanili. Esso offre spunti pratici, metodologie replicabili e strategie collaborative per integrare la metodologia CHLaYdoscope negli standard educativi, fornendo una formazione completa per gli educatori, stringendo partnership per ampliare il raggio d'azione, privilegiando il coinvolgimento giovanile nelle decisioni, stabilendo ambienti di apprendimento solidali e certificando le competenze acquisite tramite la metodologia di formazione CHLaYdoscope.

Il Manifesto introduce le raccomandazioni di Policy basate sull'esperienza del consorzio del progetto e sui feedback dei partecipanti e degli stakeholder locali, raccolti durante la European Youth Leaders Academy di CHLaYdoscope e i Local Labs in cinque paesi.

Aree principali:

- Integrazione della metodologia CHLaYdoscope negli Standard Curriculum Educativi come coltivazione di una nuova cultura di comportamenti, approcci e competenze all'avanguardia per i giovani per affrontare le sfide del 21° secolo.
- Applicazione delle metodologie CHLaYdoscope nei centri giovanili non solo per l'attivazione e il coinvolgimento dei giovani, ma anche come insieme di strumenti innovativi per la pianificazione dei programmi e l'implementazione dei progetti.
- Implementazione di programmi di tirocinio, tutoraggio e mobilità giovanile nei creative hubs per la creazione di politiche dal basso verso l'alto e nuovi progetti e come gateway per collegare i giovani leader a livello globale, sottolineando la condivisione sostenibile di competenze ed esperienze per future collaborazioni.
- Formato dei Local Lab come piattaforma multi-stakeholder per il dialogo partecipativo, l'apprendimento basato su sfide e la prototipazione di soluzioni innovative, promuovendo la creatività e l'engagement della comunità.

Il Manifesto rappresenta un invito aperto a promuovere l'innovazione nelle politiche giovanili, rivolto inizialmente ai governi regionali e alle autorità locali, ma destinato a coinvolgere progressivamente altri stakeholder interessati all'applicazione della metodologia del progetto.

Contribuire al Manuale

Hai organizzato uno Youth Local Lab? Raccontacelo!

Hai organizzato il tuo Local Lab, collaborato con la tua comunità e gli stakeholder locali per affrontare le sfide del territorio e ora desideri condividere le tue esperienze con altri Youth Community Leaders.

Segui questi passaggi per contribuire:

1. [Clicca qui per accedere alla pagina web dei Youth Local Labs](#);
2. Condividi la tua storia compilando il modulo;
3. Aggiungi foto, video e qualsiasi altro materiale di comunicazione che ritieni rilevante;
4. Il modulo verrà inviato automaticamente a info@chlaydoscope.eu (in caso di necessità, puoi anche inviare una email);
5. Il team CHLaYdoscope pubblicherà il caso studio del tuo Local Lab sul loro sito web, aggiungendolo alla preziosa raccolta del Manuale “Youth-Led Impact”.

Se hai domande, bisogno di supporto o semplicemente desideri discutere di CHLaYdoscope, non esitare a contattarci. La tua storia è importante!



Go to



Sign in



Contribute / Share



Write us



Upload here



Glossario

European Cultural Hubs:

Luoghi, sia fisici che virtuali, che riuniscono individui creativi nei settori culturali e tecnologici. Questi centri svolgono un ruolo di facilitatori offrendo spazio e supporto per networking, sviluppo aziendale e coinvolgimento della comunità. Gli European Creative Hubs (ECH) svolgono un ruolo cruciale nel sostegno all'imprenditorialità creativa e nel favorire connessioni nella comunità locale.

Siamo fieri di avere [European Creative Hubs Network](#) nel team di CHLaYdoscope.

Community/Comunità:

Una community è un processo di azioni interrelate attraverso cui le persone esprimono il loro interesse comune nella società locale. Può fare riferimento a un corpo unificato di individui che condividono interessi comuni in un'area particolare, un gruppo con caratteristiche o interessi comuni all'interno di una società più ampia, o un insieme di persone o nazioni con storia condivisa, interessi sociali, economici e politici.

Il nostro focus nel progetto CHLaYdoscope ruota attorno alle comunità locali situate all'interno di specifici territori tra i paesi partner coinvolti.

Youth Community Leader (YCL)/Giovane Leader di Comunità (GLC):

A differenza della leadership individuale, gli Youth Leaders all'interno di una determinata comunità sono intesi dal progetto CHLaYdoscope come giovani che non sono figure isolate, ma hanno sempre una comunità di riferimento con cui il loro lavoro ha senso. Ottengono influenza non in base a una posizione ufficiale di autorità, ma piuttosto perché possiedono determinati tratti e competenze che consentono loro di rappresentare la propria località e promuovere un cambiamento sociale progressivo.

Questa definizione è emersa durante lo sviluppo del pacchetto formativo.

Mauale:

Un manuale o una guida è un documento che fornisce informazioni dettagliate, istruzioni o metodologie su un argomento specifico. Serve come risorsa completa per chi cerca orientamento e comprensione in un determinato campo.

Manuale Transmediale:

Facendo riferimento a questo manuale transmediale, si tratta della tecnica narrativa che utilizza più piattaforme media per raccontare una narrazione. Questo approccio espande la storia su vari canali, come i social media e siti web interattivi, creando un'esperienza più coinvolgente e immersiva per il pubblico.

Immergiti nell'esperienza cliccando sui link che trovi nel Youth-Led Impact Handbook!

Competenza:

Un insieme di comportamenti individuali che sono osservabili, misurabili e fondamentali per il successo delle prestazioni individuali. È importante notare che la competenza non si concentra solo su ciò che una persona può fare, ma anche su ciò che una persona può imparare. Essa comprende la motivazione e l'autocoscienza, riflettendo il desiderio e la volontà di dimostrare prestazioni efficaci.

Manifesto:

Una dichiarazione pubblica di intenzioni, motivazioni o opinioni, che funge da documento guida e che delinea i principi, la visione, le politiche e le intenzioni di un movimento, un'organizzazione o un gruppo.

Scarica il Manifesto [here!](#)

Curiosity-based Learning Approach:

Una metodologia educativa che incoraggia l'apprendimento attraverso la curiosità e l'esplorazione. Questo approccio si concentra sullo stimolare la curiosità naturale degli studenti, promuovere l'apprendimento autodiretto e favorire una comprensione più profonda dei soggetti consentendo agli individui di esplorare argomenti basati sui loro interessi.

Ringraziamenti

Ringraziamenti

Il successo di questo progetto è frutto di uno sforzo collettivo e la nostra gratitudine si estende a coloro che hanno dedicato il loro tempo, le loro competenze e le loro risorse per dare vita a questa visione.

Un ringraziamento speciale va all'appassionata community degli Youth Leaders, a coloro che hanno abbracciato il progetto con entusiasmo, coloro che hanno seguito [Academy](#) online, a coloro che sono stati selezionati con successo dimostrando ulteriormente il loro impegno durante l'intensiva [European Youth Leaders Academy](#) in presenza, un'intera settimana di formazione in Portogallo e hanno applicato con successo gli strumenti appresi nei local lab.

Nello specifico, ringraziamo per il prezioso contributo **Lucia Campolucci, Sofia da Costa, Rocco Nigro, Taja Kavčič, Laura Zucchiatti, Ana Markežič, Simone Ferrazzano, Elli Bornova, Diogo May, Carolina Ventura, Myriam Patrou, Domenico Corniola, Dimitris Manoukas** per questo handbook.

Questo progetto deve la sua esistenza ai mentori e sostenitori degli Youth Community Leaders, oltre che ai sette partner, ognuno dei quali ha apportato risorse uniche. Le competenze specifiche di ognuno assicurano un approccio completo, che affronta le varie sfide all'interno delle comunità degli Youth Community Leaders.

Materahub (Italy)

[Materahub](#) si dedica a sostenere le industrie culturali e creative attraverso innovazione e inclusione, promuovendo una visione imprenditoriale fresca. Partecipando a progetti internazionali, Materahub facilita lo scambio di competenze tra esperti locali e globali, imprenditori e decisori politici con il supporto di programmi come Erasmus+, Cosme, Interreg e Horizon 2020. Dal 2010, Materahub è stato l'intermediario per il programma europeo Erasmus per giovani imprenditori e, dal 2014, ha ospitato il Creative Business Cup, una competizione internazionale per le industrie culturali e creative. Nel 2022, si è unito all'iniziativa EIT KIC Culture and Creativity.

Materahub ha svolto un ruolo chiave nel progetto CHLaYdoscope come coordinatore, guidando anche la creazione del Youth-Led Impact Handbook (il terzo risultato del progetto).

Per Materahub hanno contribuito: **Elisa Rocchetti, Paolo Montemurro, Angela Di Benedetto**

DYPALL Network (Portugal)

[DYPALL](#) (Developing Youth Participation at Local Level) è una piattaforma europea composta da oltre 80 organizzazioni della società civile e autorità locali provenienti da più di 30 paesi, che mira a coinvolgere i giovani nei processi decisionali a livello locale, consentendo

Ringraziamenti

alle autorità municipali e regionali di affrontare i bisogni e gli interessi dei giovani, coinvolgendo i giovani come attori attivi nella risoluzione dei problemi e aumentando il livello di proprietà, impegno e coinvolgimento di una parte importante delle nostre comunità.

DYPALL ha svolto un ruolo straordinario nell'avanzamento della missione del progetto CHLaYdoscope. Oltre a guidare l'analisi per la creazione del Competency Framework (primo risultato del progetto), ha ospitato con successo l'European Youth Leaders Academy nella sua città natale di Portimão. Grazie all'organizzazione precisa di DYPALL nella pittoresca regione dell'Algarve, diciotto giovani partecipanti, oltre a partner e formatori, hanno trascorso una settimana trasformativa. Questo evento è stato parte integrante del progetto, creando connessioni profonde e contribuendo significativamente agli obiettivi generali.

Per DYPALL Network hanno contribuito: **Antea Pamuković, Bruno Antonio, Susana Godinho**

Warehouse Hub (Italy)

[Warehouse Hub](#) è un dinamico spazio di Coworking e Creative Hub che favorisce la collaborazione tra freelance, professionisti e creativi della regione delle Marche, in Italia. Riconosciuto come "Startup Innovativa a Vocazione Sociale", Wh è all'avanguardia nei servizi e nei progetti innovativi, creando un impatto sociale significativo negli ultimi 10 anni. Attraverso programmi di formazione ed esperienze internazionali, Wh sostiene l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, rompendo l'isolamento per freelance e imprenditori.

Il ruolo di Warehouse Hub è stato fondamentale nel progetto, in particolare ha guidato la creazione del secondo risultato del progetto. Questo risultato include risorse cruciali, strumenti e metodologie per i Youth Community Leaders. Il pacchetto formativo attentamente elaborato ha facilitato l'esecuzione con successo dell'European Youth Leaders Academy (online e in presenza) e dei Local Labs.

Per Warehouse Hub hanno contribuito: **Laura Sgreccia, Ronnie Garattoni**

European Creative Hubs Network Association (Greece)

[European Creative Hubs Network](#) (ECHN) è la prima rete peer-led in Europa dedicata al supporto di spazi fisici che ospitano molteplici attività creative. Con oltre 200 membri provenienti da 25 paesi, ECHN favorisce l'innovazione, l'imprenditorialità e l'apprendimento, svolgendo un ruolo vitale nella definizione delle politiche del settore culturale e creativo dell'UE. Riconosciuta in vari documenti politici dell'UE, ECHN è una forza trainante per l'economia creativa, promuovendo gli hub creativi come modelli innovativi per l'impatto economico e sociale.

Ringraziamenti

All'interno del progetto CHLaYdoscope, l'ECHN ha dimostrato un'attività notevole e ha guidato la formulazione del Manifesto. Questo manifesto, che delineava linee guida politiche, è stato redatto con preziosi contributi da parte degli youth community leaders e degli stakeholders, mostrando l'impegno proattivo dell'ECHN e il suo impegno per decisioni informate.

Per European Creative Hubs Network ha contribuito: **Andrii Sichkovskyi**

KULTURNO IZOBRAZEVALNO DRUSTVO PiNA (Slovenia)

[KULTURNO IZOBRAZEVALNO DRUSTVO PiNA](#), è un'importante associazione culturale ed educativa con sede a Koper che mira a costruire connessioni. È un' ONG riconosciuta che contribuisce attivamente allo sviluppo regionale, nazionale e internazionale. Con una solida esperienza nel coordinamento di diversi progetti internazionali e una vasta rete globale, PiNA si concentra sul rafforzamento del settore delle ONG, sulla promozione di una società critica e responsabile e sull'impegno in una cooperazione internazionale di impatto. L'esperienza dell'associazione spazia dall'educazione non formale, alla cittadinanza attiva, all'occupazione giovanile e all'imprenditorialità socialmente responsabile.

PiNA ha contribuito in ogni aspetto del progetto, specialmente ospitandoci durante la formazione per formatori a Koper. Qui, i partner hanno avuto l'opportunità di affrontare le sfide locali e scoprire "HEKA," il primo laboratorio creativo nella regione costiera-karstica istituito da PiNA. HEKA si concentra su soluzioni innovative per le sfide future nella tecnologia, conoscenza e sviluppo della forza lavoro.

Per PiNA hanno contribuito: **Ana Markežič, Valentina Novak, Taja Kavčič, Urška Vezovnik**

Generazione Lucana (Italy)

Fondata nel 2018, [Generazione Lucana](#) pioniera di una nuova stagione di politiche giovanili in Basilicata, Italia, ha l'obiettivo di costruire una regione realmente a misura di giovani. Supportando i giovani nel riconoscere la loro agency, aspirano ad innovare politiche giovanili e la loro applicazione. Tra i passi più importanti di Generazione Lucana ci sono: l'organizzazione del primo raduno dei giovani lucani in sede e fuori sede, la stesura di un dossier sulla situazione giovanile ed il contributo alle linee guida per le politiche giovanili 2019-2027 a Bruxelles. Attraverso questi sforzi, Generazione Lucana ha influenzato la regione ad approvare una legge sulle politiche giovanili e a pianificare futuri investimenti.

Generazione Lucana ha collaborato in tutti gli aspetti del progetto CHLaYdoscope, coinvolgendo in particolare i giovani in Italia, soprattutto nelle regioni meridionali, e supportando MateraHub nella sua missione con la loro esperienza e empatia verso le giovani generazioni.

Ringraziamenti

Per Generazione Lucana hanno contribuito: **Margherita Dilucca, Miriam Matteo, Giulio Traietta, Egidio Lacanna, Simone Caruso**

The Artist and the Others (Netherlands)

Fondata nel 2013, [The Artist and the Others](#), è una fondazione non-profit con sede a Maastricht e Monaco di Baviera che sostiene giovani artisti e professionisti della cultura a livello internazionale. Concentrandosi sul colmare il divario tra l'istruzione e il mondo professionale, le loro iniziative forniscono conoscenze, competenze e connessioni cruciali per gli artisti emergenti. Attraverso workshop, coaching e connessioni transfrontaliere, promuovono pratiche artistiche eque e sostenibili. Iniziano progetti che affrontano le esigenze attuali, collaborano con professionisti locali e internazionali e favoriscono connessioni per creare soluzioni di alta qualità e sostenibili per gli artisti, sottolineando un compenso equo e un ecosistema di supporto

Nel corso del progetto, The Artist and the Others ha collaborato attivamente e ha svolto un ruolo importante nell'organizzazione dell'evento finale del progetto a Maastricht. Durante questo evento, i partner si sono riuniti per discutere il follow-up del progetto e la sua sostenibilità, evidenziando ulteriormente l'impegno della fondazione nel promuovere impatti duraturi nel settore culturale e creativo e nelle comunità giovanili.

Per The Artist and the Others ha contribuito: **Jessica Capra, Charlene Arsasemita, Emmanuel Merkus**

CHLaYdoscope European Creative Hub Leaders developing community-based Youth Leadership

TROVA DI PIU' SUL NOSTRO SITO!

<https://www.chlaydoscope.eu/>

FACEBOOK

<https://www.facebook.com/CHLaYdoscopeEU>

Questo manuale è un risultato del progetto sviluppato nell'ambito del progetto CHLaYdoscope, guidato da Materahub (Italia) in collaborazione con DYPALL Network (Portogallo), Generazione Lucana (Italia), Warehouse Hub (Italia), ECHN (Grecia), PiNA (Slovenia) e The Artist and the Others (Paesi Bassi).

Il progetto è finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus+: partenariati di cooperazione nel settore gioventù, con il supporto dell'Agenzia Nazionale Italiana.

Disponibile anche nelle seguenti lingue:



Partenariato di progetto:



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



[chlaydoscope.eu](https://www.chlaydoscope.eu)